



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

## QUESTIONARIO SULL' ATTIVITA' ACCADEMICA NEL CONTESTO EMERGENZIALE COVID-19

L'indagine è stata rivolta a tutto il personale strutturato UNICAM (535 dipendenti). Tutti i potenziali partecipanti sono stati invitati via e-mail a rispondere ad un questionario on-line, impostato utilizzando l'applicazione *Lime-Survey*.

Gli inviti, a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo, sono stati spediti il giorno **3 aprile 2020**. Sono stati in seguito inviati due pro-memoria: il 6 aprile e il 9 aprile. L'indagine è stata chiusa il **14 aprile 2020**.

Questionario on-line somministrato in forma **NON** anonima

### Messaggio di invito

*Carissime e carissimi, in questo periodo di emergenza, UNICAM ha adeguato prontamente le proprie modalità di erogazione della didattica ai dettami alle indicazioni dei decreti vari provvedimenti normativi susseguitisi, ampliando le lezioni on line a tutti i corsi di laurea. È stato inoltre introdotto lo smart working come forma ordinaria di lavoro.*

*Queste modifiche, realizzate e strutturate - pur se con gradualità - in tempi brevissimi, hanno certamente introdotto per tutto il personale, docente e tecnico amministrativo, un cambiamento notevole nel modo di lavorare.*

*Il questionario che vi chiediamo di compilare ha lo scopo di recepire proposte, per migliorare ed eliminare eventuali criticità che possono essersi verificate, ma anche di conoscere buone pratiche che potranno poi essere estese a tutti, nonché di avere un quadro complessivo di come stiamo procedendo in questo periodo.*

*In questo momento è fondamentale rimanere uniti, facendo fronte, insieme, alla quotidianità del nostro lavoro, senza mai abbassare l'asticella della qualità, trovando modi e strumenti alternativi per garantire ad UNICAM quel futuro che ha sempre contribuito a garantire.*

*Vi ringraziamo per la collaborazione.*

*Il Rettore*

### Dati sintetici esito indagine:

**535 invitati**

**513 rispondenti** (di cui 76 con compilazioni parziali)

22 accessi senza compilazione (accesso ed abbandono immediato)

Tipologia di lavoro svolto:	Totale invitati	Totale rispondenti	% risposta
Docente/ricercatore	281	277	98,6%
Tecnico-amministrativo	254	236	92,9%
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>513</b>	<b>96%</b>

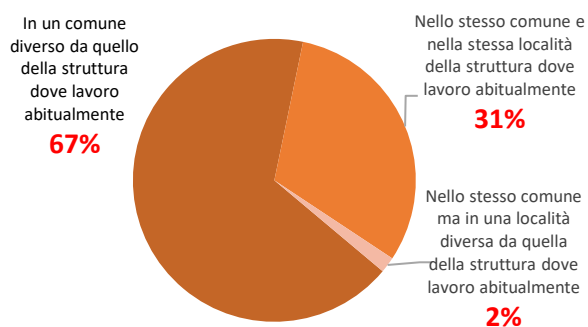
## Risposte alle domande del questionario

### 1. Dove vive attualmente?

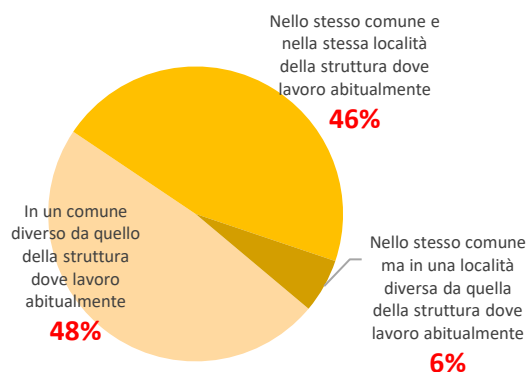
	Totale
In un comune diverso da quello della struttura dove lavoro abitualmente	300
Nello stesso comune e nella stessa località della struttura dove lavoro abitualmente	194
Nello stesso comune ma in una località diversa da quella della struttura dove lavoro abitualmente	19

Totale 513

#### Docente/ricercatore



#### Tecnico-amministrativo

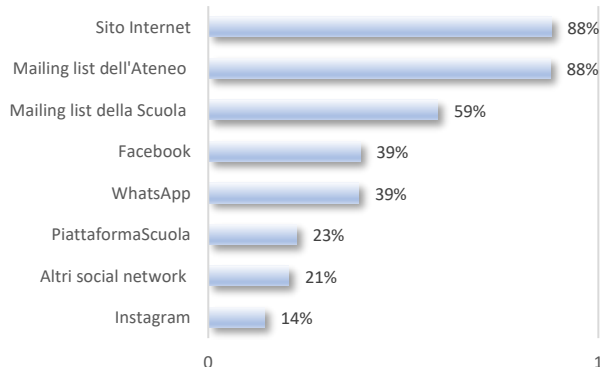


### 2. In questo periodo, quali canali utilizza per informarsi sui provvedimenti presi e sulle attività di Unicam? (possibile scelta multipla). E con quale frequenza?

Le percentuali di utilizzazione e l'Indice di Valutazione positiva (IVP<sup>1</sup>) sono calcolate, per ogni singolo Item, sul totale dei rispondenti (513)

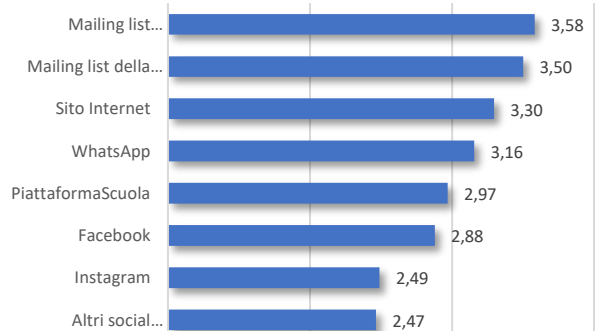
	Quali canali utilizzo?		E con quale frequenza?				IVP <sup>1</sup>	Media
	Num. SI	%	1 - Quasi mai	2 - Poco	3 - Spesso	4 - Molto spesso		
Sito Internet	451	87,9%	11	62	160	217	84%	3,30
Facebook	200	39,0%	22	45	84	63	69%	2,88
Instagram	74	14,4%	33	12	28	27	55%	2,49
WhatsApp	198	38,6%	17	25	81	93	81%	3,16
Altri social network	106	20,7%	27	41	38	25	48%	2,47
Mailing list dell'Ateneo	450	87,7%	4	21	126	281	94%	3,58
Mailing list della Scuola	302	58,9%	9	21	81	190	90%	3,50
Piattaforma Scuola	116	22,6%	18	23	39	55	70%	2,97

In questo periodo, quali canali utilizza per informarsi sui provvedimenti presi e sulle attività di Unicam?

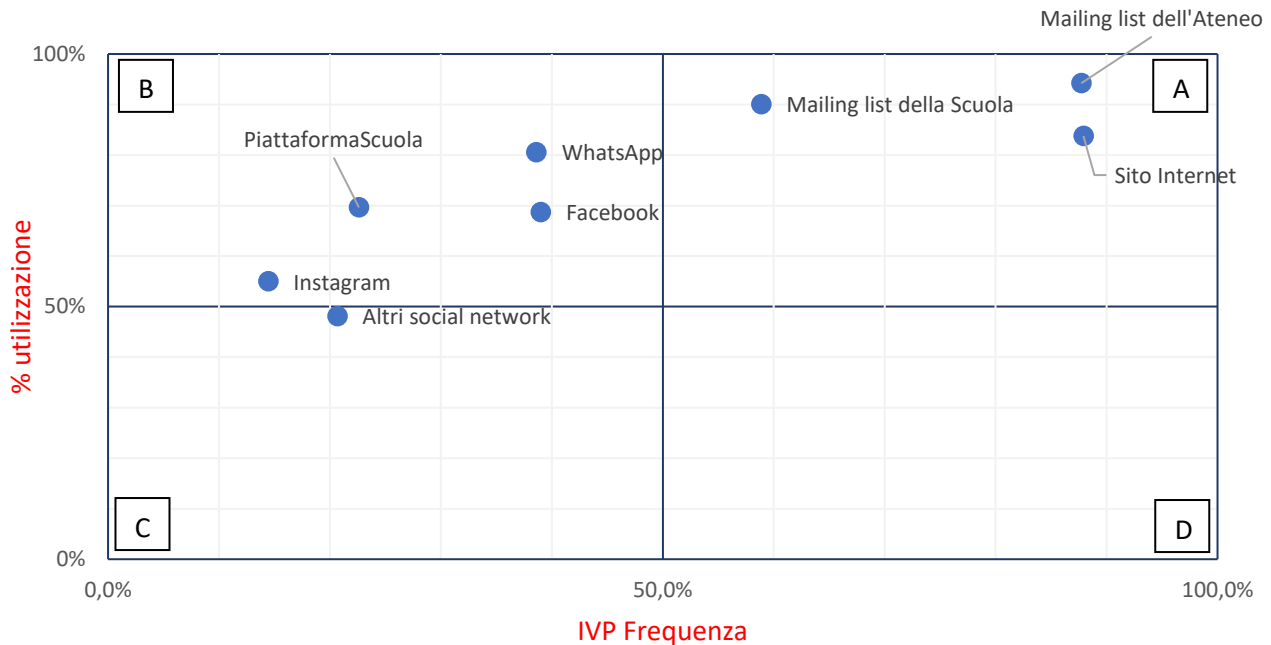


E con quale frequenza?

Media valutazione (da 1 a 4) della frequenza utilizzo



<sup>1</sup> IVP: peso % della somma delle valutazioni 3 e 4 sul totale delle risposte



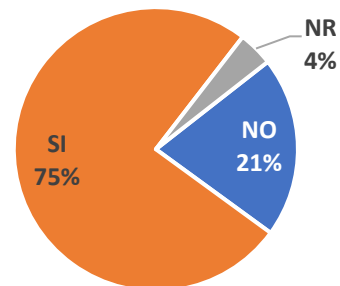
Quadrante A: canale molto utilizzato e molto frequentemente  
 Quadrante B: canale molto utilizzato ma meno frequentemente  
 Quadrante C: canale meno utilizzato e con poca frequenza  
 Quadrante D: canale meno utilizzato ma con una certa frequenza

### A. SEZIONE RIVOLTA SOLO AL PERSONALE DOCENTE

**3. In questo semestre ha un carico didattico da svolgere?**

	Totale
NO	57
SI	209
NR	11
<b>Totale</b>	<b>277</b>

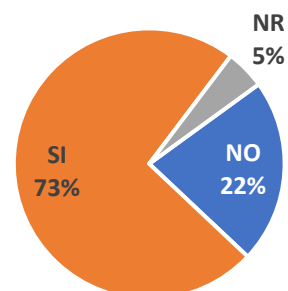
In questo semestre ha un carico didattico da svolgere?



**4. Prima di questa fase emergenziale aveva mai utilizzato strumenti di teledidattica?**

	Totale
NO	61
SI	203
NR	13
<b>Totale</b>	<b>277</b>

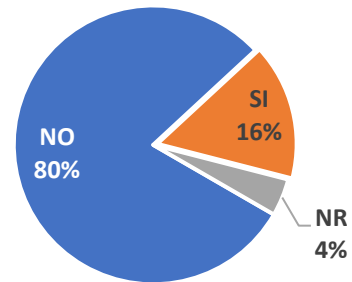
Prima di questa fase emergenziale aveva mai utilizzato strumenti di teledidattica?



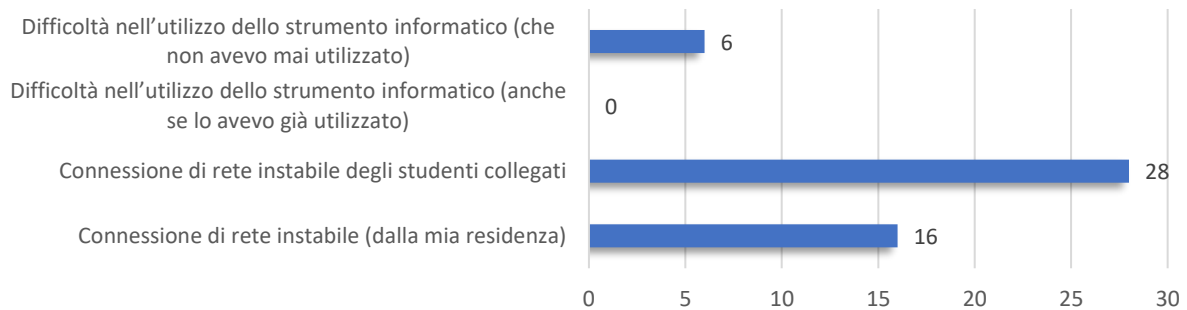
## 5. Dal punto di vista tecnico ha avuto o sta avendo difficoltà?

	Totale
NO	221
SI	44
NR	12
<b>Totale</b>	<b>277</b>

Dal punto di vista tecnico ha avuto o sta avendo difficoltà?



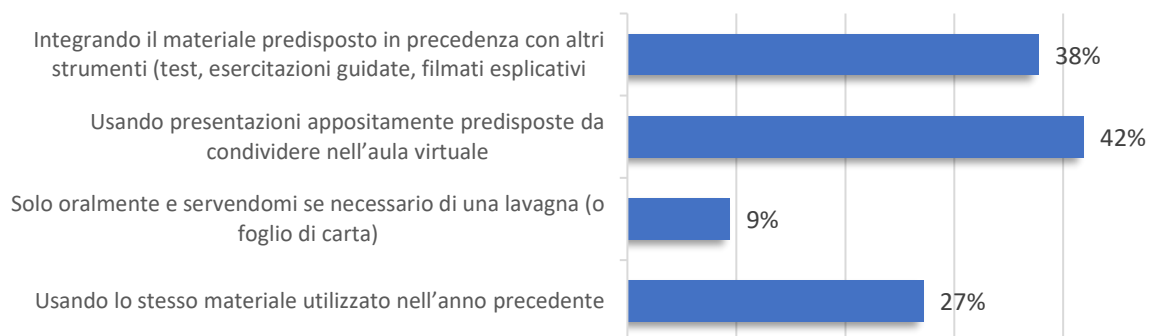
### 5.1 Dal punto di vista tecnico che tipo di difficoltà ha avuto? - risponde chi ha risposto SI alla precedente domanda (in 44) - possibile risposta multipla



## 6. Come sta svolgendo le lezioni in teledidattica? (possibile scelta multipla).

La percentuale del grafico è calcolata, per ogni singolo Item, sul totale dei rispondenti (265)

Usando lo stesso materiale utilizzato nell'anno precedente	72
Solo oralmente e servendomi se necessario di una lavagna (o foglio di carta)	25
Usando presentazioni appositamente predisposte da condividere nell'aula virtuale	111
Integrando il materiale predisposto in precedenza con altri strumenti (test, esercitazioni guidate, filmati esplicativi)	100



### Commenti opzionali di chi alla domanda a risposto...

#### ...Usando lo stesso materiale utilizzato nell'anno precedente

Già negli anni scorsi ho usato materiale multimediale, link ad articoli e saggi, slide etc

Gli studenti pongono quesiti anche via email e rispondo a tutta la mailing list della classe

Ho aperto un Gruppo Facebook per interagire con gli studenti

**...Solo oralmente e servendomi se necessario di una lavagna (o foglio di carta)**

Fornendo materiale didattico predisposto per gli studenti

Utilizzando test, esercitazioni appositamente predisposte e condivise nell'aula virtuale

**...Usando presentazioni appositamente predisposte da condividere nell'aula virtuale**

Ancora si spera di integrare l'attività didattica con uscite in campo

Condividendo lo schermo per verificare l'esito di esercizi progettuali

Sto svolgendo attività didattica per aggiornamento professionale

**...Integrando il materiale predisposto in precedenza con altri strumenti (test, esercitazioni guidate, filmati esplicativi)**

Chiedendo talvolta agli studenti di produrre qualche materiale da condividere per coinvolgerli a partecipare di più

Didattica di tipo dinamico con aperture di tipo professionale verso specialisti del settore nella Regione ed oltre che ricambiano il contatto con richieste di collaborazione rivolte al sottoscritto

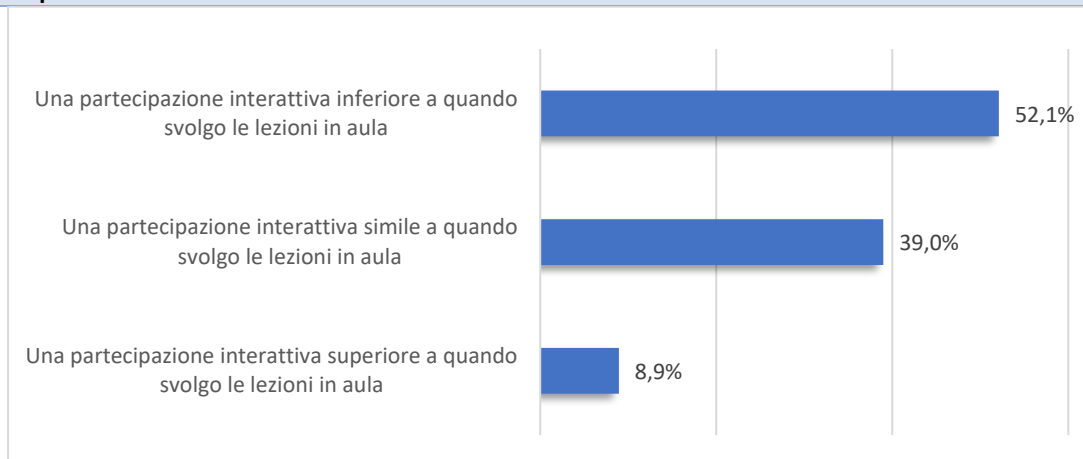
Tavoletta grafica

Utilizzo una chat

**7. Come coinvolgimento e partecipazione degli studenti ha notato: (può aggiungere una descrizione della sua esperienza nel box)**

La percentuale del grafico è calcolata sul totale dei rispondenti (213)

	Totale
Una partecipazione interattiva inferiore a quando svolgo le lezioni in aula	111
Una partecipazione interattiva simile a quando svolgo le lezioni in aula	83
Una partecipazione interattiva superiore a quando svolgo le lezioni in aula	19
NR	64
<b>Totale complessivo</b>	<b>277</b>


**Commenti (opzionali) di chi alla domanda a risposto...**

*I testi dei commenti sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come di seguito:*

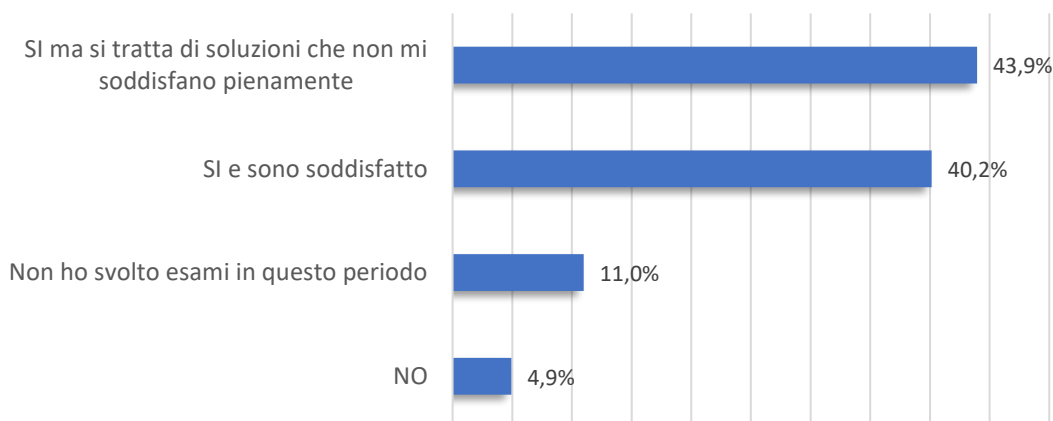
Una partecipazione interattiva inferiore a quando svolgo le lezioni in aula	N. commenti
Poco partecipazione e propositività nonostante le sollecitazioni del docente	9
Problemi tecnici (es. mancato o errato utilizzo di microfono e webcam)	8
Altre risposte non categorizzabili	6
La didattica in modalità telematica sfavorisce l'interazione e la comunicazione che si avrebbe con la didattica frontale	5
Problemi di connettività	4
Interazione limitata all'utilizzo della chat	4
Nei corsi con poca numerosità e pochi frequentanti la didattica a distanza penalizza l'interazione	2

Interazione ancora scarsa ma in progressivo miglioramento	2
<i>Totale risposte</i>	<b>40</b>
<b>Una partecipazione interattiva simile a quando svolgo le lezioni in aula</b>	<b>N. commenti</b>
Necessità di sollecitare e stimolare gli studenti per ottenere interazione	8
Interazione scarsa ma comunque in linea con quella delle lezioni in aula	3
Altre risposte non categorizzabili	3
Difficoltà nel fare un confronto con l'interazione in aula (es. numero di studenti elevato, corso di nuova introduzione)	2
Utilizzo della chat	2
<i>Totale risposte</i>	<b>18</b>
<b>Una partecipazione interattiva superiore a quando svolgo le lezioni in aula</b>	<b>N. commenti</b>
Lo strumento informatico sembra favorire il superamento delle inibizioni e un maggior intervento da parte degli studenti più timidi	5
La particolarità della situazione sembra aver stimolato l'interesse e l'interazione	5
Partecipazione superiore tramite chat ed email	1
Partecipazione superiore (non motivata nel dettaglio)	1
<i>Totale risposte</i>	<b>12</b>

### 8. Per quanto riguarda gli esami, è riuscito a trovare alternative valide alle consuete modalità di svolgimento?

La percentuale del grafico è calcolata sul totale dei rispondenti (264)

	Totale
NO	13
Non ho svolto esami in questo periodo	29
SI e sono soddisfatto	106
SI ma si tratta di soluzioni che non mi soddisfano pienamente	116
NR	13
<b>Totale complessivo</b>	<b>277</b>



#### 8.1 Può descrivere quali sono le principali difficoltà?

##### Commenti di chi alla domanda a risposto "SI ma si tratta di soluzioni che non mi soddisfano pienamente"

*I testi dei commenti sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come di seguito:*

"SI ma si tratta di soluzioni che non mi soddisfano pienamente"	N. commenti
Impossibilità di verificare se lo studente sta copiando o riceve aiuto/supporto esterno	37
Difficoltà legate alla effettuazione di prove e alla valutazione di attività le cui modalità di svolgimento e verifica erano concepite diversamente (es. prove di tipo scritto, orale, pratico-applicativo, etc. che talvolta devono essere convertite o significativamente modificate)	32

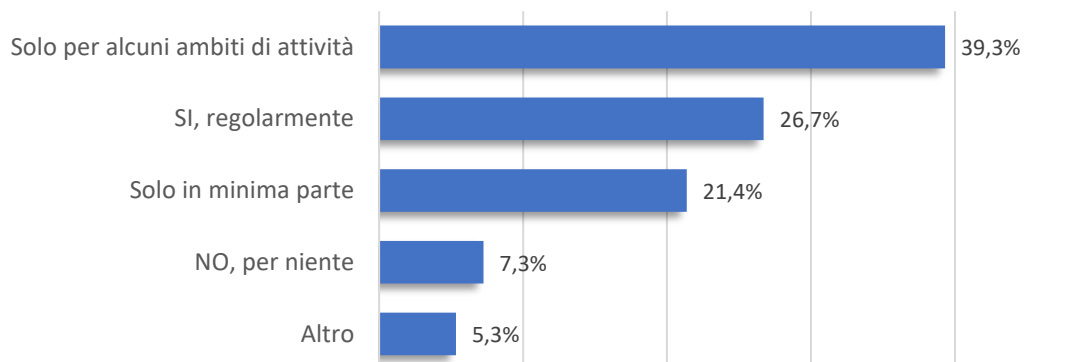
Problematiche di natura tecnica (connessione, audio, video, etc.)	28
Interazione con gli studenti difficoltosa	8
Possibilità di verificare adeguatamente e accuratamente le conoscenze acquisite dagli studenti	7
Dilatazione dei tempi dell'esame	6
Altre risposte non categorizzabili	5
Difficoltà di tipo organizzativo sia dal lato docente che studente (es. pianificazione esame, interazione e padronanza con strumenti digitali...)	5
<b>Totale risposte</b>	<b>128</b>
<b>"NO"</b>	<b>N. commenti</b>
Timore che lo studente stia copiando o riceva aiuto/supporto	5
Problemi di natura tecnica (connessione, audio, video)	3
Soluzioni alternative non ancora individuate	2
Interazione docente-studente penalizzata dalla modalità telematica	1
Mancanza di tempo per realizzare una prova di tipo alternativo	1
<b>Totale risposte*</b>	<b>12</b>

### 9. Per quanto riguarda le attività di ricerca, riesce a svolgerle con le attuali misure di emergenza?

La percentuale del grafico è calcolata sul totale dei rispondenti (262)

	<b>Totale</b>
Altro	14
NO, per niente	19
SI, regolarmente	70
Solo in minima parte	56
Solo per alcuni ambiti di attività	103
NR	15
<b>Totale complessivo</b>	<b>277</b>

#### Per quanto riguarda le attività di ricerca, riesce a svolgerle con le attuali misure di emergenza?



#### D.9 [Altro]

Analisi dati e stesura lavori scientifici

Attualmente mi concentro su scrivere lavori e correggere tesi in stesura

Compatibilmente con lo stato di recluso in casa che non facilita l'ispirazione necessaria per poter svolgere la ricerca nel miglior modo possibile

Dopo il terremoto e a causa dell'impossibilità di consultare i testi giuridici la ricerca era già difficoltosa. La difficoltà è aumentata perché ora non è possibile neppure consultare "a richiesta" i testi. Inoltre il sistema di consultazione delle banche dati on line giuridiche è davvero SCADENTE e ARRETRATO, per cui ciò rende difficoltoso anche l'uso di queste.

Il carico didattico non permette la ricerca in questo momento

In generale SI, ad eccezione di un paio di ricerche che, non potendo prescindere in alcun modo da specifiche attività di acquisizione dati in siti specifici al chiuso e con contatto prolungato con altre persone anche esterne alla Scuola, saranno

riprese non appena le regole da rispettare sul distanziamento sociale soprattutto in luoghi chiusi e per tempi prolungati verranno modificate permettendo di agire in sicurezza
L'attività ora è dedicata alla stesura di lavori utilizzando dati precedentemente acquisiti in laboratorio e stesura di reviews. Tale attività permette anche a PhD, assegnisti di lavorare attivamente anche da casa. altra attività è la stesura di progetti di ricerca.
Solo per la teoria e la scrittura degli articoli. L'attività dei dottorandi e tesisti e' ferma.
Solo scrittura di lavori
Stesura articolo scientifico
Stesura manoscritto
Sto svolgendo con intensità seminari di orientamento con le scuole superiori con la video conferenza
Si ha più tempo da dedicare alla ricerca

**10. UNICAM si sta proponendo per garantire un TRASFERIMENTO DI COMPETENZE, TECNOLOGIE e RISORSE che possano essere di supporto alla lotta nel contrasto alla pandemia in atto. Come ritiene che il suo ambito di ricerca possa contribuire in tal senso?**

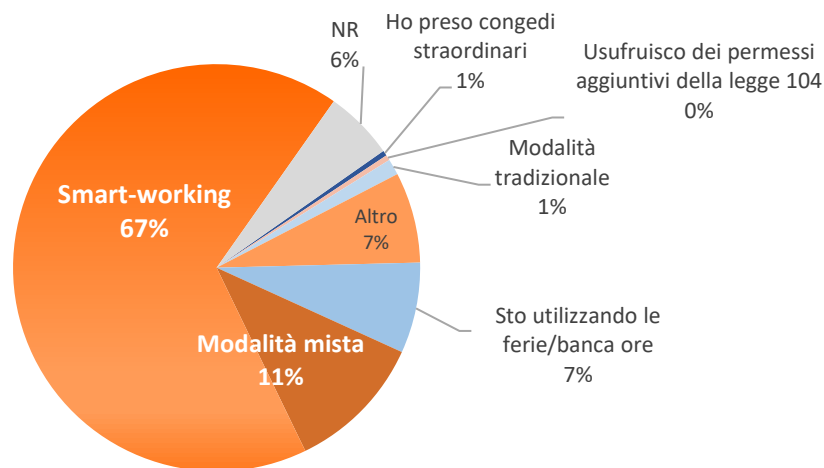
I testi dei commenti sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come di seguito:

Tematiche	N. interventi
Mettendo a disposizione le proprie competenze e collaborazioni nello studio delle malattie virali	17
Effettuando analisi di dati epidemiologici, diagnostica, predisposizione di test e analisi sierologiche, istologiche, microbiologiche e molecolari, telemedicina	13
Fornendo competenze in ambito veterinario che supportino la ricerca sul Covid-19	5
Attraverso la messa a punto di software e applicazioni informatiche di monitoraggio e valutazione sulla diffusione del virus	9
Formulando molecole, terapie, composti antivirali e vaccini contro il Covid-19	17
Attraverso ricerche sulla riduzione dei rischi naturali utili in una fase post pandemia per un ambiente sicuro, sano e sostenibile	4
Fornendo una prospettiva di studi e competenze in ambito giuridico ed economico	14
Con la stampa 3D delle valvole per le maschere ossigeno e altri dispositivi e strutture di emergenza	12
Attraverso lo studio delle leggi fisiche, la descrizione matematica della diffusione del contagio e l'analisi statistica dei dati sulla pandemia	10
Fornendo competenze per lo sviluppo di prodotti per l'igiene della persona e dispositivi di protezione	7
Purtroppo, il mio ambito di ricerca non può contribuire in tal senso	12
Attraverso attività di divulgazione di informazioni sul Covid19	4
Altre risposte	11
Non sa o non risponde	5
<b>Totale interventi</b>	<b>140</b>



**SEZIONE RIVOLTA SOLO AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**
**RISPONDE TUTTO IL PERSONALE T-A**
**11. In questo momento sta lavorando in smart-working o ha mantenuto la modalità di lavoro tradizionale?**

	<b>Totale</b>
Ho preso congedi straordinari	1
Usufruisco dei permessi aggiuntivi della legge 104	1
Modalità tradizionale	3
Altro	17
Sto utilizzando le ferie/banca ore	17
Modalità mista	26
Smart-working	158
NR	13
<b>Totale complessivo</b>	<b>236</b>


**D.11 [Altro]**

In 6 casi il rispondente segnala che sta svolgendo una modalità di lavoro mista, un dipendente svolge la modalità tradizionale con autorizzazione straordinaria, altri 7 segnalano di aver usufruito sia di malattia che di permessi di altro tipo, 3 sono formalmente "telelavoro" da prima di questa emergenza

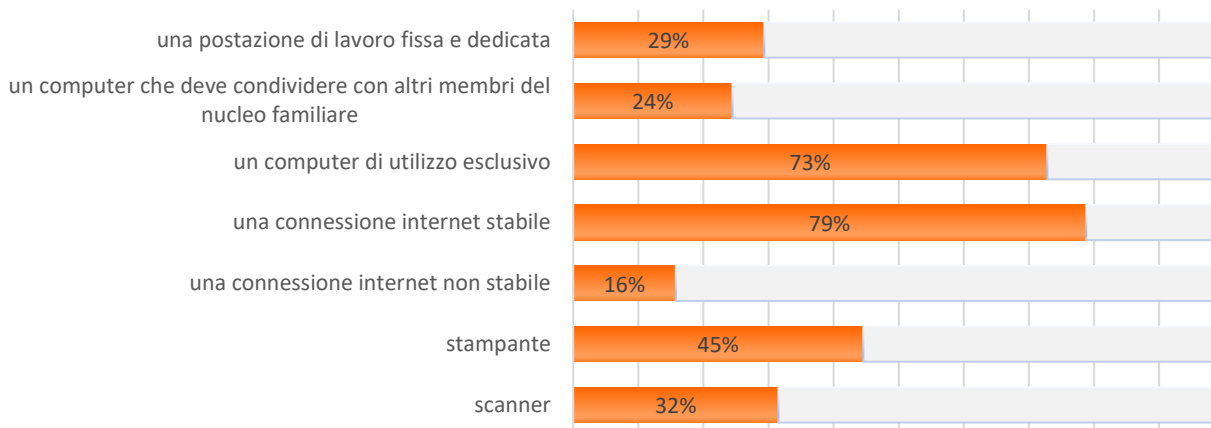
**12. Per quale motivo non ha potuto usufruire dello smart-working?**

Risponde chi ha NON ha indicato di essere in smart-work o in modalità mista (52)

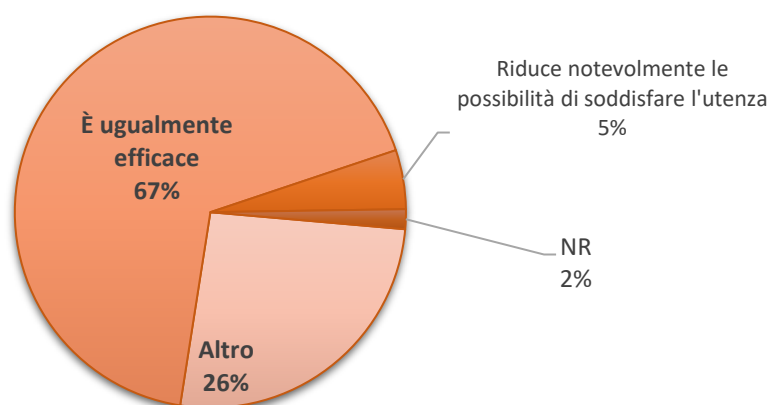
	<b>Totale</b>
La mia tipologia di lavoro non lo permette	3
NR	49
<b>Totale complessivo</b>	<b>52</b>

**DALLA D.13 ALLA D.18 RISPONDE SOLO CHI HA INDICATO DI ESSERE IN SMART-WORKING O IN MODALITÀ MISTA (184)**
**13. Per lo smart-working è dotato di:**

*il calcolo della percentuale è sulle scelte per ogni singolo item*


**14. Secondo la sua esperienza, erogare i servizi in smart-working è ugualmente efficace o riduce la sua capacità di soddisfare l'utenza (interna o esterna)?**

Risponde chi ha indicato di essere in smart-working o in modalità mista (184)	Totale
Altro	48
È ugualmente efficace	124
Riduce notevolmente le possibilità di soddisfare l'utenza	9
NR	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>184</b>


**D.14 [Altro]**

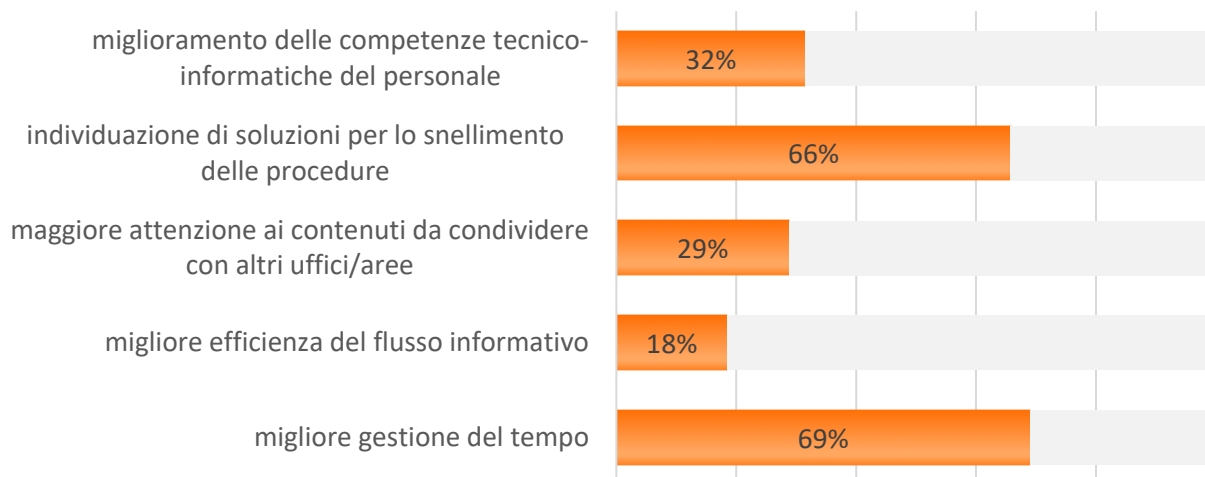
*I testi dei commenti sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come di seguito:*

- Ci sono lavori che non possono proprio essere svolti in lavoro agile perché legati all'utenza o alle strutture (**24 risposte**) quindi l'efficacia del lavoro agile è bassa
- Ci sono lavori che necessitano, per garantirne l'efficacia, di una relazione e di contatto umano, sia fra colleghi che con l'utenza (**17 risposte**) e quindi il lavoro agile ne impedisce la piena riuscita
- Ci sono lati positivi ma l'organizzazione e le persone che ne fanno parte debbono ancora adattarsi e modellare al meglio le attività per renderle pienamente efficaci (**7 risposte**)

## 15. Pur nella situazione di emergenza in cui ci troviamo, quali vantaggi ha apportato questa nuova organizzazione del lavoro?

Possibile risposta multipla - Risponde chi ha indicato di essere in smart-work o in modalità mista (184)

*il calcolo della percentuale è sulle indicazioni per ogni item*



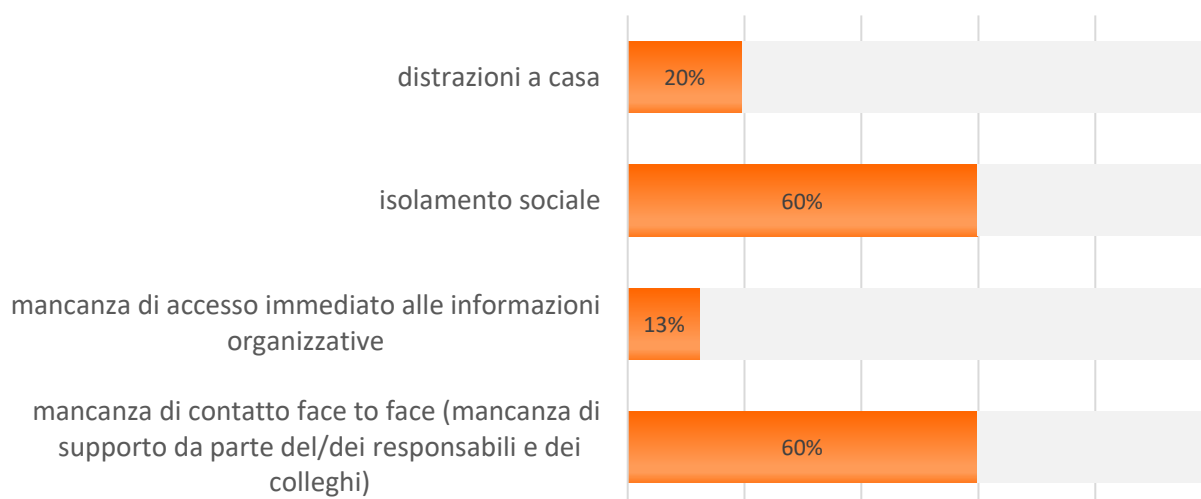
### D.15 [Altro]

In questa domanda era anche possibile indicare opzioni alternative agli item proposti. Hanno risposto in 5 e tutti hanno sottolineato aspetti positivi dello smart-working: continuità nell'attività non legata ad orari; maggiore coinvolgimento e attenzione ai contenuti delle pratiche curate; riduzione materiale cartaceo; più tempo anche per corsi di formazione on-line

## 16. Quali considera i principali svantaggi della nuova organizzazione del lavoro?

Possibile risposta multipla. Risponde chi ha indicato di essere in smart-work o in modalità mista (184)

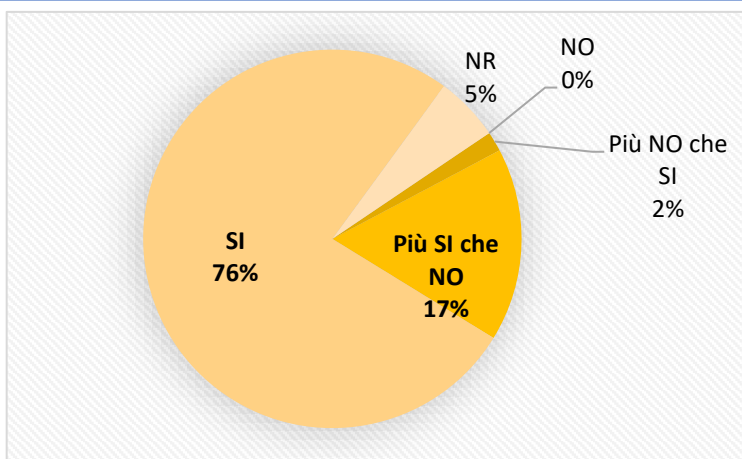
*il calcolo della percentuale è sulle indicazioni per ogni item*



**DOMANDE RIVOLTE A TUTTO IL PERSONALE T-A**

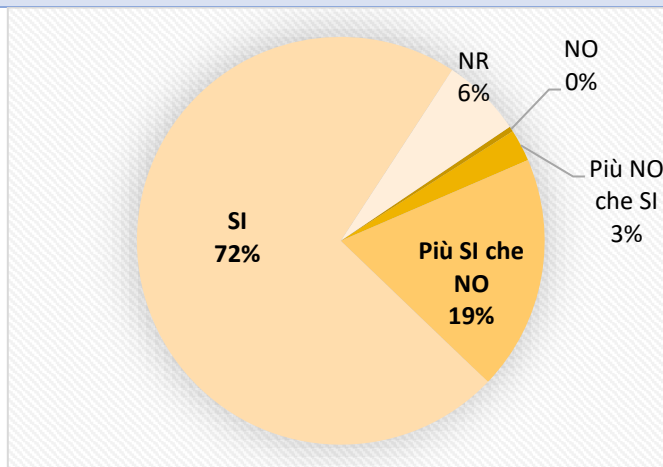
**17. Ritiene che l'Area/struttura amministrativa di cui fa parte utilizzi in questo periodo strumenti di informazione e comunicazione adeguati, affinché le informazioni circolino e siano condivise tra tutti i colleghi, al fine di svolgere il proprio lavoro al meglio?**

	<b>Totale</b>
Più NO che SI	4
Più SI che NO	39
SI	180
NR	13
<b>Totale complessivo</b>	<b>236</b>



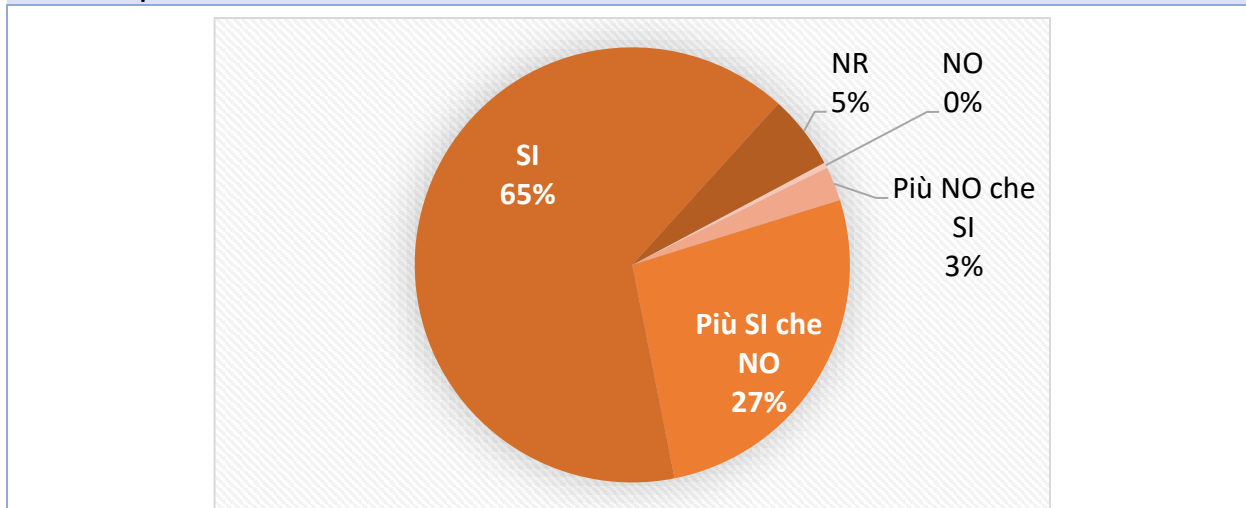
**18. Secondo la sua esperienza, in questa fase sono adeguatamente svolti momenti di confronto e feedback tra responsabili e collaboratori, anche a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti digitali?**

	<b>Totale</b>
NO	1
Più NO che SI	6
Più SI che NO	44
SI	170
NR	15
<b>Totale complessivo</b>	<b>236</b>



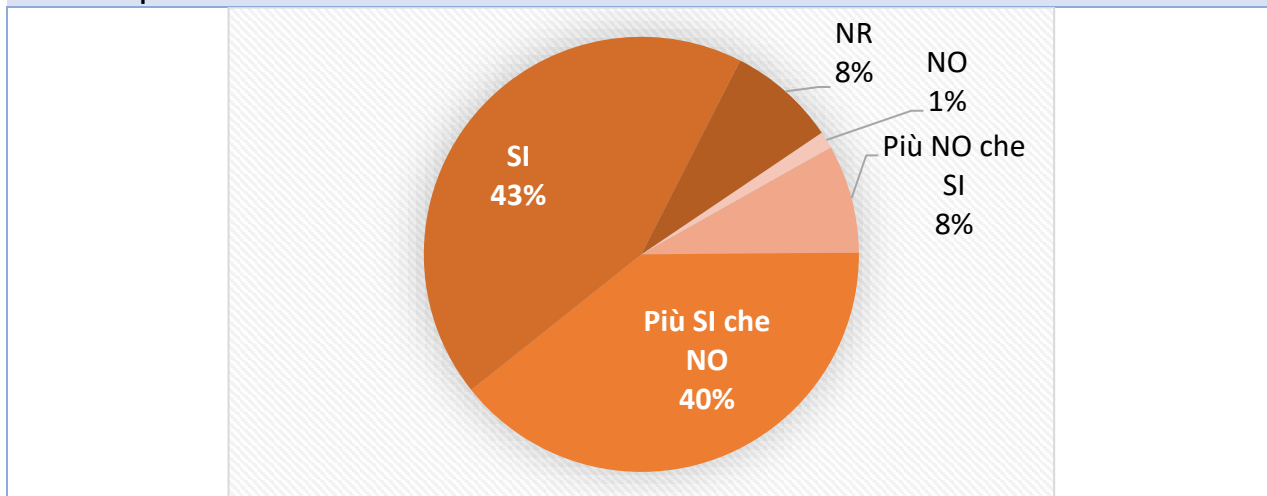
**19. Ritiene che l'attivazione dello smart working, oltre a garantire un'adeguata tutela della salute del personale coinvolto, abbia permesso all'Ateneo – in generale - di mantenere anche l'efficacia dei servizi erogati?**

	<b>Totale</b>
NO	1
Più NO che SI	6
Più SI che NO	63
SI	153
(vuoto)	13
<b>Totale complessivo</b>	<b>236</b>



**20. Ritiene che l'organizzazione lavorativa in modalità smart working consenta una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro?**

	<b>Totale</b>
NO	1
Più NO che SI	6
Più SI che NO	63
SI	153
(vuoto)	13
<b>Totale complessivo</b>	<b>236</b>

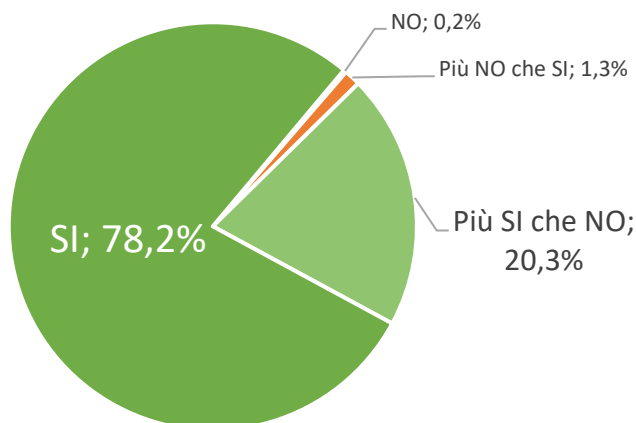


**SEZIONE CONCLUSIVA RIVOLTA A TUTTI (Personale docente e T-A)**
**21. Ritieni che le misure messe in atto da UNICAM in questo periodo, nel campo della PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19, sono state tempestive ed efficaci?**

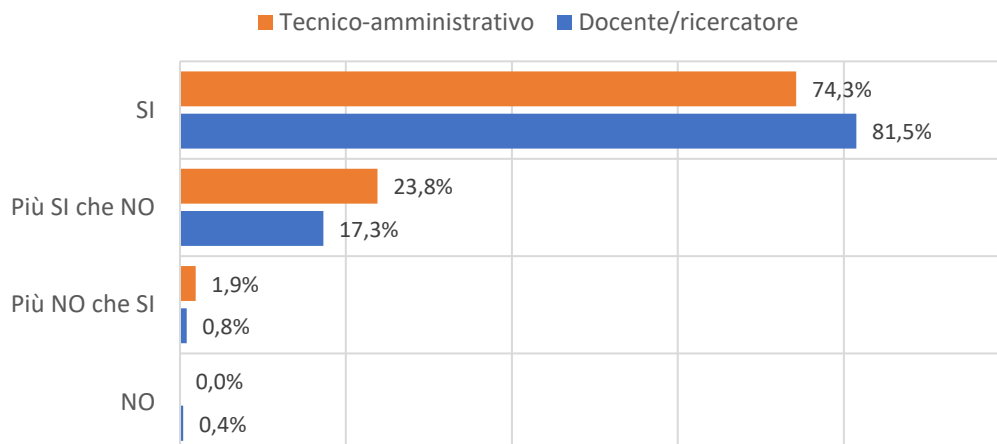
La percentuale del grafico è calcolata sul totale dei rispondenti (459)

	<b>Totale</b>
NO	1
Più NO che SI	6
Più SI che NO	93
SI	359
NR	54
<b>Totale complessivo</b>	<b>513</b>

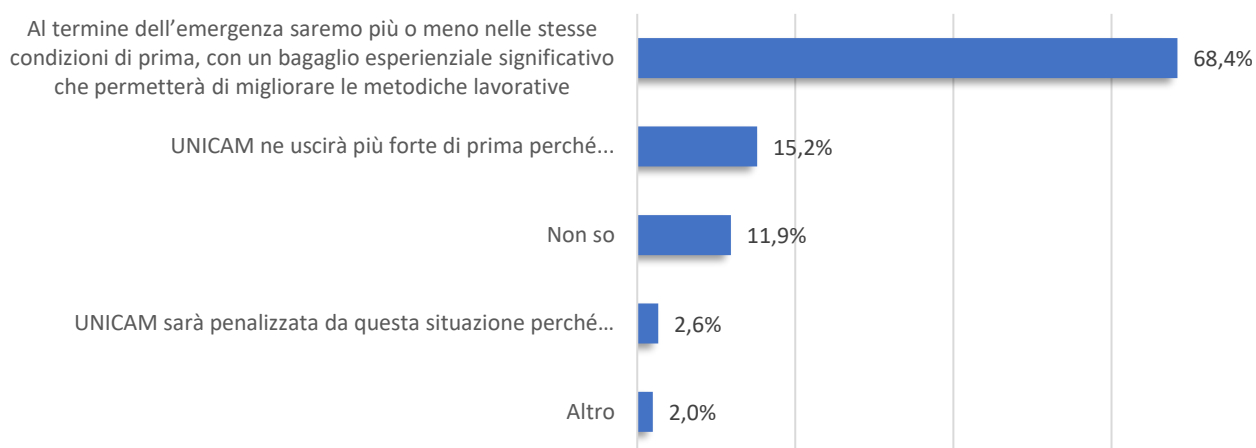
Ritieni che le misure messe in atto da UNICAM in questo periodo, nel campo della PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19, sono state tempestive ed efficaci?



**Indice di Valutazione Positiva: 98,5%**



<b>22 Secondo Lei, cosa produrrà nel tempo per UNICAM questa esperienza emergenziale provocata dal Coronavirus?</b>	<b>Totale</b>
Altro	9
UNICAM sarà penalizzata da questa situazione perché...	12
Non so	54
UNICAM ne uscirà più forte di prima perché...	69
Al termine dell'emergenza saremo più o meno nelle stesse condizioni di prima, con un bagaglio esperienziale significativo che permetterà di migliorare le metodiche lavorative	311
NR	58
<b>Totale complessivo</b>	<b>513</b>



### Commenti (opzionali) di chi ha risposto....

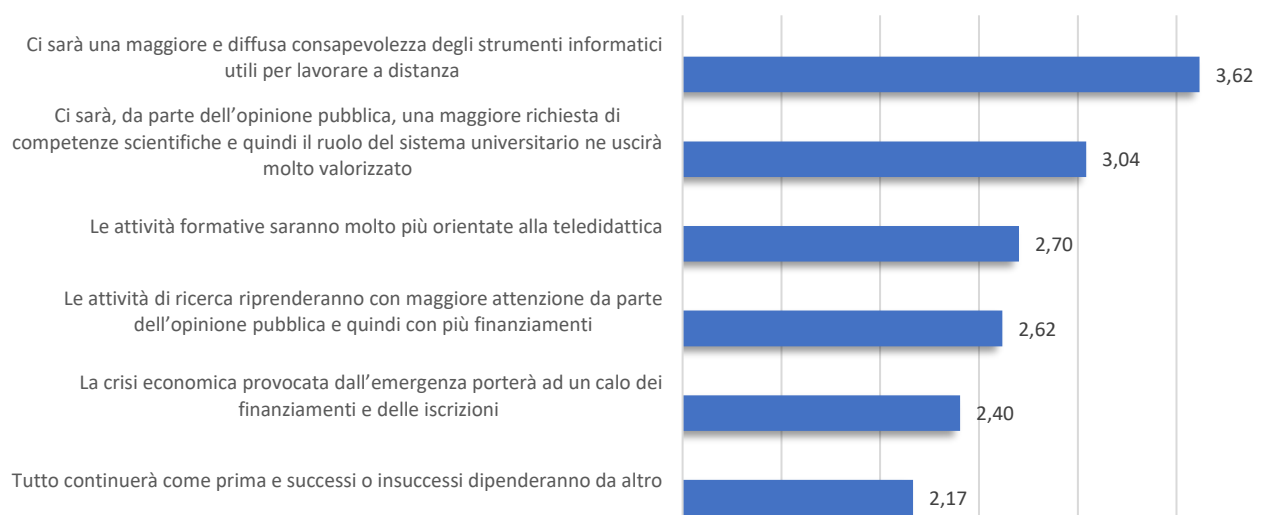
*I testi dei commenti sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come di seguito:*

<b>"UNICAM NE USCIRA' PIU' FORTE DI PRIMA PERCHE'..."</b>	<b>N. commenti</b>
Consapevolezza e capacità di rispondere alle nuove esigenze e mettere a frutto i vantaggi connessi alla didattica a distanza	23
Esperienza già maturata in contesti emergenziali (resilienza e capacità/ velocità di adattamento ai cambiamenti)	16
Spirito di squadra e compattezza	7
Altre risposte (non categorizzabili)	7
Le ridotte dimensioni dell'Ateneo favoriscono la ripresa	4
Dispone di personale e di servizi di ottima qualità	2
<i>Totale risposte</i>	<b>59</b>
<b>"AL TERMINE SAREMO PIÙ O MENO NELLE STESSA CONDIZIONI..."</b>	<b>N. commenti</b>
Gli strumenti di didattica a distanza e <i>smart working</i> come elementi positivi e opportunità per docenti e personale TA	14
È un'occasione per un nuovo modello di organizzazione del lavoro e per una modifica dei propri target (in termini di formazione, ricerca, studenti da attrarre...)	6
Altre risposte (non categorizzabili)	5
UNICAM con la didattica a distanza rischia di "provincializzarsi", attrarre di meno e perdere utenza	4
Necessità di fare 'squadra' e impegnarsi collettivamente	3
UNICAM può e deve essere maggiormente protagonista nel contesto emergenziale	2
Capacità e tempestività di reazione, favorita dalle ridotte dimensioni dell'ateneo	2
<i>Totale risposte</i>	<b>36</b>
<b>"UNICAM SARÀ PENALIZZATA PERCHÉ..."</b>	<b>N. commenti</b>
Si è aggravata una situazione già delicata dopo il sisma	5

La didattica on-line penalizza il rapporto diretto docente-studente, punto forte di Unicam	4
Si teme la diminuzione di risorse (finanziarie, numero di studenti)	3
Le piccole dimensioni dell'Ateneo rappresentano un limite penalizzante in questa situazione	1
<i>Totale risposte</i>	<b>13</b>
<b>“NON SO...”</b>	<b>N. commenti</b>
Impossibilità di prevedere l'evoluzione della situazione	7
Necessità di riproporre quanto prima la didattica in presenza	2
Timori di una ripresa lenta e difficoltosa (inclusa possibile riduzione studenti)	5
Altre risposte (non categorizzabili)	2
<i>Totale risposte</i>	<b>16</b>
<b>“ALTRO...”</b>	<b>N. commenti</b>
Didattica a distanza da potenziare e rendere peculiarità di Unicam	7
Impossibilità di fare previsioni	2
<i>Totale risposte</i>	<b>9</b>

### 23 In che misura pensa che l'emergenza Coronavirus cambierà strutturalmente le attività di lavoro nell'Ateneo e nel sistema universitario?

valuti da 1 (completo disaccordo) a 4 (accordo pieno) quanto si trova in accordo con ognuna delle seguenti affermazioni - NEL GRAFICO E' RIPORTATO IL VALORE MEDIO DELLE VALUTAZIONI



### 24. Vuole suggerire future misure o azioni che UNICAM potrebbe mettere in atto, per attenuare al massimo gli effetti dell'emergenza e della crisi?

I testi dei commenti (116 in tutto) sono riportati integralmente in appendice. Le tematiche toccate possono essere riassunte come nelle seguenti categorie:

% categoria /ambito	Categoria/Ambito	Raggruppamento/Categoria
40%	1 - RICERCA	<p>I commenti ed i suggerimenti riassunti in questo ambito riguardano la necessità di <b>valorizzare maggiormente la ricerca scientifica e sostenere i gruppi di ricerca per un fine comune</b>, valutando anche la possibilità di <b>attivare linee di ricerca realisticamente percorribili a breve</b>, per l'onda di interesse (e di finanziamenti) legati al covid19;</p> <p>In particolare, viene suggerito di <b>finanziare l'attività di ricerca nell'ambito Covid-19</b>, sia in collaborazione con aziende del territorio che di base, in modo possa contribuire alla conoscenza di alcuni dei tanti aspetti correlati al SARS COV 1 (per es. linea di ricerca sul machine learning per le simulazioni numeriche per la progettazione di nuovi farmaci e proseguimento linea di ricerca per l'analisi dei dati della diffusione del contagio del COVID-19). In questo modo, si darebbe alle Istituzioni e all'opinione pubblica la precisa</p>



		<p>percezione dell'importanza del sistema universitario in generale (e, quindi, anche di quello della ricerca affinché i finanziamenti vengano potenziati) e di quello dell'Università di Camerino in particolare.</p> <p>Altri suggerimenti riguardano la <b>necessità di puntare invece sulla ricerca interdisciplinare</b> (in quanto, lo studio del COVID-19 non implica solo il campo medico) e <b>trasmettere l'idea che è importante finanziare anche ricerche non immediatamente finalizzate</b> ("se il coronavirus del pipistrello e del pangolino fossero stati meglio conosciuti si sarebbe forse evitata una pandemia"). Unicam dovrebbe dare maggior supporto anche alle linee di ricerca che sono poco 'sponsorizzate' e che non possono direttamente accedere a bandi o progetti 'di moda' in questo momento. Mettere inoltre <b>più attenzione nella scelta dei temi di ricerca da offrire nei bandi per l'assegnazione delle borse di dottorato</b> e rivedere l'offerta formativa <b>istituendo più corsi di laurea afferenti all'area sanitaria e di ingegneria informatica</b>.</p> <p>Altre indicazioni riguardano il lungo periodo: c'è chi ha <b>proposto un'azione a livello di Regione Marche, che coinvolga cioè tutte le Università marchigiane al fine di costituire un Centro di Ricerca</b> di aspetti Sociali e Scientifici. Sarebbe per altri di grande utilità <b>creare delle reti di atenei e centri di ricerca basate sulle collaborazioni in ambito scientifico</b>, sia per la realizzazione e test di DPI (mascherine, guanti, etc.) sia nello sviluppo di piani per la difesa da future pandemie (ad esempio simulazioni nella propagazione dei contagi).</p> <p>In linea generale infine, si ritengono importanti e utili <b>decisioni più veloci nei progetti di ricerca FAR</b> e che consentano di riprendere l'attività di ricerca, in particolar modo permettendo a Ph.D e post doc di poter tornare in laboratorio dando a disposizione mascherine, igienizzanti etc. e attuando turnazioni.</p>
30%	2 FORMAZIONE E OFFERTA FORMATIVA	<p>Per la didattica e l'offerta formativa viene suggerito di <b>continuare a potenziare la didattica on-line</b> a distanza attraverso la piattaforma webex per rafforzare il servizio didattico e di assistenza agli studenti anche da remoto in tutte le aree disciplinari che lo consentono; in particolare, si potrebbero 1) progettare dei laboratori didattici per la fruizione a distanza (ad es. per i laboratori di fisica attraverso l'utilizzo di schede di acquisizione a basso costo (Arduino e/o raspberry) o altre piattaforme virtuali basate su Android); 2) definire procedure per esami e verifiche in remoto; 3) eseguire lezioni frontali in teleconferenza con tutti gli studenti iscritti al corso e 4) programmare una didattica alternativa basata su seminari di discussione svolti in presenza.</p> <p>Inoltre, puntando sulla didattica a distanza, Unicam potrebbe essere in condizioni di <b>offrire corsi post lauream trasversali e multidisciplinari con maggiore duttilità rispetto a agli altri Atenei</b> per essere più attrattivi nella didattica e supportare l'alta formazione e il dottorato. <b>La didattica a distanza anche in lingua inglese potrebbe attirare studenti stranieri</b> (in un periodo in cui la mobilità in generale risulterà molto ridotta) ed aiutare i diversi studenti lavoratori presenti in ateneo.</p> <p>Viene anche suggerito di <b>aumentare e valorizzare il tutorato</b>, tenere il rapporto docente/n. studenti basso, aprirsi a masterclass on line o comunque invitare a <b>lecture in videoconferenza studiosi di grosso calibro</b> a livello internazionale. Inoltre, predisporre l'offerta di uno o più canali di studio dedicati al tema emergenza Covid.</p> <p>In generale, <b>si suggerisce di migliorare al massimo la fruibilità delle piattaforme informatiche</b> per mettere a disposizione degli studenti aggiornamenti, studi e ricerche nonché per consentire esercitazioni a distanza. Infine, si ritiene utile il <b>potenziamento di corsi di recupero e/o azzeramento</b> per le future matricole, alla luce del fatto che le attuali classi quinte avranno svolto i programmi nel secondo semestre in modo parziale e incompleto. Un altro aspetto sentito riguarda la <b>gestione degli studenti nei laboratori</b>.</p> <p>Per facilitare il recupero dei giorni (mesi) persi a causa dell'emergenza e adottare adeguate misure preventive, si suggerisce di <b>rimodulare l'organizzazione degli studenti in stage o in tesi</b> e di svolgere i laboratori didattici del 2° semestre, che sono un punto di forza di UNICAM, nei mesi estivi o prima dell'inizio dell'inizio del nuovo A.A.</p> <p>Un gruppo di suggerimenti riguarda la <b>necessità di prevedere dei sostegni agli studenti meno abbienti</b> e meritevoli, che in conseguenza della crisi, potrebbero scegliere Unicam, oltre che per la valida e ampia offerta formativa, anche per il supporto economico. Qualora si reputi necessario proseguire con esami On-line, dovrebbero essere create, presso le residenze universitarie, delle postazioni controllate (con computer ed Internet) dove gli studenti che non posseggono un PC possano sostenere adeguatamente l'esame. Si suggerisce, inoltre, l'introduzione di facilitazioni per gli studenti per acquisto di computer e abbonamenti internet.</p>
10%	3 - COMUNICAZI ONE	<p>Un gruppo di suggerimenti riguarda l'utilità di <b>potenziare i canali di comunicazione di Unicam</b> (sito, social network) nonché i canali informatici e la piattaforma web al fine di <b>incrementare la visibilità dell'Ateneo</b> e le sue iniziative. Si suggerisce di mantenere un costante livello di informazione, su ciò che l'ateneo sta facendo e farà sia sul fronte della didattica che su quello della sicurezza degli studenti, con i riferimenti regionali e ministeriali, in modo da <b>infondere quanto più possibile il convincimento della necessità di investire maggiormente sulla nostra realtà universitaria</b>, in quanto dimostratasi funzionale alla gestione emergenziale e quindi strumento irrinunciabile per poter pensare ad un futuro sostenibile. Si ritiene fondamentale assicurare la <b>massima visibilità alle iniziative</b> che si stanno intraprendendo attraverso un piano attentamente progettato anche con un supporto esterno da aziende di pubblicità e marketing per divulgazione e per attirare gli studenti. Incrementare visibilità della ricerca attraverso comunicazione sui</p>



		social. <b>Essere presenti e visibili il più possibile in questa emergenza</b> , sia a livello locale, sia regionale che nazionale, tramite lezioni, conferenze, interviste, per essere poi ben visibili e caratterizzabili anche nel post COVID 19. Per quanto riguarda il <b>sito web</b> , si ritiene <b>utile continuare a fare una grande pubblicità sul sito che le attività didattiche sono garantite</b> , in particolare per le prossime matricole. Migliorare l'accessibilità e l'interattività del sito web.
0,5%	4 BUROCRAZIA	Si chiede una <b>maggiore sburocratizzazione, snellimento delle procedure e semplificazione dei procedimenti amministrativi</b> . La semplificazione è necessaria per esser competitivi e aderire facilmente a collaborazioni esterne nonché per la ricerca e la didattica.
10%	5 TERZA MISSIONE	I commenti in questo ambito suggeriscono di <b>rivolgere l'attenzione verso il territorio circostante, prevedendo la possibilità di collaborazione con i Comuni limitrofi, per favorire la ricostruzione</b> , e promuovere in stretta sinergia un'esperienza di <b>social housing</b> per favorire la costruzione di nuovi rapporti di solidarietà e mutuo aiuto che però vedano gli studenti come parte attiva. Si ritiene poi utile, <b>potenziare il più possibile la ricaduta divulgativa nel territorio</b> , far capire dalle scuole primarie alla popolazione adulta le varie ricadute che hanno le scoperte scientifiche e in generale le attività di ricerca che si svolgono in Unicam. Vanno <b>intensificate le attività di disseminazione e public engagement</b> per rendere la comunità più consapevole sulle problematiche scientifiche e sociali che la pandemia ha fatto emergere. Un mezzo suggerito potrebbe essere rappresentato dai canali informativi scientifici riguardo il COVID che potrebbe avvicinare la comunità ancora di più ad Unicam, e offrire un confronto alle comunità e risposte alle tante domande. Infine, si suggerisce di <b>entrare in contatto il prima possibile con il Commissario Straordinario</b> per la ricostruzione Legnini, con cui l'Università potrebbe collaborare affinché vengano sfruttate tutte le competenze interne all'Ateneo per la "ricostruzione" di Camerino e dei territori adiacenti e far così ripartire il motore economico del cratere e di tutta l'Italia, la quale sta già accusando ripercussioni economiche gravissime dopo l'emergenza Covid-19. Questo darebbe grande visibilità all'Università che sicuramente sarà destinataria di fondi speciali per la progettazione e la ricerca scientifica relativa a queste problematiche.
0,5%	6 - ALTRO	Altri suggerimenti sono su argomenti vari non categorizzabili.

Aprile 2020

Report curato da:

Area programmazione valutazione e sistemi qualità

Università di Camerino